



FEAMP 2014-2020

Misura: 5.69

SCHEMA DI SINTESI

Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura

Avviso approvato con Determinazione n. G02758 del 06/03/2018

**Struttura Responsabile: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE, CACCIA E PESCA. SERVIZIO: SERVIZIO APPLICAZIONE DEL FONDO EUROPEO
PER GLI AFFARI MARITTIMI E PER LA PESCA**

**Responsabile del procedimento
Dott. GIOVANNI RUFFINI**

**Contatti per Avviso: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,
CACCIA E PESCA**

**Servizio: SERVIZIO APPLICAZIONE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI
MARITTIMI E PER LA PESCA**

Indirizzo: Via del Serafico, 107 – 00142 Palazzina/Piano/Stanza: -/3/318

Telefono: 0651688139 E-mail: gruffini@regione.lazio.it

DATA 06 marzo 2018

Finalità dell'Avviso

La Regione Lazio nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella misura finalizzata a promuovere gli investimenti produttivi per il settore della Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

La Misura 5.69 contribuisce alla Priorità: "5 – Favorire la commercializzazione e la trasformazione" e mira ad accrescere la competitività dei settori pesca e acquacoltura in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

In coerenza con gli obiettivi strategici del PO FEAMP, gli interventi volti a migliorare le diverse fasi della filiera, perseguono la finalità di garantire una maggiore trasparenza e tracciabilità delle catture che impattano positivamente sulla qualità dei prodotti, sull'ambiente e sulle condizioni di igiene e sicurezza e sulle condizioni lavorative dei lavoratori.

In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014 è quello di finanziare gli investimenti nella trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura.

A chi è rivolto (Destinatari)

Sono ammissibili a finanziamento le Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) come definite nei criteri di ammissibilità delle operazioni del PO FEAMP 2014-2020 e nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003.

Beneficiari

Sono ammissibili a finanziamento le Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI) come definite nei criteri di ammissibilità delle operazioni del PO FEAMP 2014-2020 e nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003.

Le definizioni delle categorie di impresa di cui alla suddetta raccomandazione sono le seguenti:

- la categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EURO oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO;



UNIONE EUROPEA



REGIONE
LAZIO



REPUBBLICA
ITALIANA

- nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO;
- nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EURO.

Le imprese richiedenti devono essere regolarmente iscritte alla Camera di Commercio e dal certificato di iscrizione dovrà essere possibile desumere quale attività primaria o secondaria delle imprese richiedenti: lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera; pesca e acquacoltura.

Tipologia di intervento

Le spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione di seguito descritti.

In linea con quanto previsto dall'art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014, sono ritenuti ammissibili a contributo gli interventi:

che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;

che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;

che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;

che si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;

che si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del regolamento (CE) n. 834/2007;

che portano a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

Spese ammissibili in riferimento all'art. 69, par. 1 lett. a del Reg. (UE) n. 508/2014:

acquisto e installazione di sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti;

generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale;

investimenti per l'introduzione/ammodernamento di impianti ad energia rinnovabile, quali pannelli solari; econometri, sistemi di gestione dell'energia e sistemi di monitoraggio.

Spese ammissibili in riferimento all'art. 69, par. 1 lett. b, del Reg. (UE) n. 508/2014 a condizione che gli investimenti che beneficino del sostegno vadano al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale:

segnali di soccorso;



UNIONE EUROPEA



REGIONE
LAZIO



REPUBBLICA
ITALIANA

apparecchiature antincendio quali allarmi, estintori, coperte antifiama, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori, porte tagliafuoco;
rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
protezioni sulle macchine, quali verricelli ecc.;
illuminazione di emergenza;
videocamere e schermi di sicurezza;
acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti;
dotazione di guide e manuali per migliorare la salute sui luoghi di lavoro, compresi software derivanti da analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui luoghi di lavoro al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche nei luoghi di lavoro;
attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti;
vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi o equipaggiamento protettivo anti-caduta;
segnali di emergenza e di allarme di sicurezza.

Spese ammissibili in riferimento all'art. 69, par. 1 lett. c, d, e, f del Reg. (UE) n. 508/2014:
macchinari ed attrezzature per la trasformazione dei prodotti/sottoprodotti;
macchinari ed attrezzature per etichettatura;
servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware.

È altresì ammissibile l'acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici connesso alle attività degli impianti per la commercializzazione all'ingrosso quali:
spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti l'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo - esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro); - oppure

l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero, non amovibili dalla motrice.

Spese generali (costi generali e costi amministrativi): spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, quantificate forfettariamente sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.



UNIONE EUROPEA



REGIONE
LAZIO



REPUBBLICA
ITALIANA

Sono considerate ammissibili al finanziamento del FEAMP le spese sostenute a decorrere dal 01/01/2015, al contempo, come recita l'art. 65 RDC paragrafo 6, non sono selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario all'Autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

Sono considerate ammissibili al finanziamento del FEAMP le spese sostenute a decorrere dal 13/06/2017, al contempo, come recita l'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 paragrafo 6, non sono selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario all'Autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

Modalità di presentazione della domanda e scadenza

Le domande di sostegno dovranno essere inviate a mezzo PEC entro il sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio esclusivamente ai seguenti indirizzi:

Area Decentrata Agricoltura di Frosinone - adafrosinone@regione.lazio.legalmail.it

Area Decentrata Agricoltura di Latina - adalatina@regione.lazio.legalmail.it

Area Decentrata Agricoltura di Rieti - adarieti@regione.lazio.legalmail.it

Area Decentrata Agricoltura di Roma - adaroma@regione.lazio.legalmail.it

Area Decentrata Agricoltura di Viterbo - adaviterbo@regione.lazio.legalmail.it

Ove il termine dovesse scadere in un giorno festivo sarà automaticamente prorogato al giorno seguente non festivo.

La domanda di sostegno, completa della relativa documentazione, deve riportare in oggetto la dicitura "Misura 5.69 del PO FEAMP 2014-2020 - Domanda di sostegno".

I documenti devono essere firmati e scansionati o firmati digitalmente e allegati al messaggio inoltrato di posta elettronica certificata in formato pdf.

Selezione delle candidature

L'istruttoria della domanda si avvia a partire dalla data di ricevimento della domanda. Il Dirigente dell'ADA competente procede all'assegnazione al Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990.



UNIONE EUROPEA



REGIONE
LAZIO



REPUBBLICA
ITALIANA

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, il responsabile del procedimento potrà richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. b) della L. n. 241/1990 la documentazione integrativa e/o precisazioni (rilascio di dichiarazioni, rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete, ecc.) ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria.

I termini per la chiusura dei procedimenti sono stabiliti in 60 giorni decorrenti dal ricevimento della domanda.

Il Servizio per l'Applicazione del FEAMP, tenuto conto delle risultanze delle attività di valutazione e dei conseguenti elenchi, formulati per operazione e per bando pubblico, procede alla stesura della graduatoria regionale definitiva contenente l'elenco delle domande ammissibili ed il relativo punteggio, spesa ammessa e contributo concesso nonché di quelle ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, quelle escluse con la relativa esplicitazione delle motivazioni e lo sottopone all'approvazione del Direttore regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Caccia e Pesca.

La graduatoria, approvata con provvedimento direttoriale, viene pubblicata sul BURL e sul sito istituzionale.

La pubblicazione della graduatoria assolve all'obbligo della comunicazione, ai soggetti richiedenti, del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse.

Tutte le attività vengono registrate sul Sistema Informativo, così come meglio dettagliato al paragrafo dedicato.

Risorse finanziarie

Il presente avviso pubblico stanziava una dotazione finanziaria pari a 900.000,00 euro.

L'investimento massimo ammissibile sarà pari a 300.000,00 euro, mentre l'investimento minimo ammissibile sarà pari a 15.000,00 euro.

I progetti avranno una quota di cofinanziamento pubblico pari al 50% della spesa ammissibile ripartito nel modo seguente:

UE FEAMP – 50%

STATO – 35%

REGIONE – 15

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste a qualsiasi titolo ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano 30 punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per interventi connessi alla pesca costiera artigianale (allegato I al Reg. (UE) 508/2014).



UNIONE EUROPEA



**REGIONE
LAZIO**



**REPUBBLICA
ITALIANA**

Le risorse disponibili vengono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale del progetto di investimento reputato ammissibile. Le domande ammissibili, ma non finanziate per carenza fondi, potranno essere finanziate in caso di ulteriori disponibilità, ovvero di rimessa in disponibilità di fondi derivanti da economie di spesa.

Contatti

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al **SERVIZIO APPLICAZIONE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E PER LA PESCA** sita in Via del Serafico, 107 – 00142 Palazzina/Piano/Stanza: - /3/318

Telefoni: 0651688139 / 0651689316 / 0651689453

E-mail: gruffini@regione.lazio.it / gdfiore@regione.lazio.it / lberardi@regione.lazio.it oppure all'Area Decentrata Agricoltura della Provincia di appartenenza.

Di seguito l'elenco delle Aree Decentrate Agricoltura:

ADA di Frosinone - Via Veccia, 23 – 03100. Telefono: 0775851670

ADA di Latina - Via Villafranca, 2 D – 04100 Telefono: 0773446671-0773480016

ADA di Rieti - Via Raccuini, 21/A – 02100. Telefono: 0746264680

ADA di Roma - Via Luigi Pianciani, 16 – 00185. Telefono: 0651686615

ADA di Viterbo- Via Romiti, 80 – 01100. Telefono: 0761298602



UNIONE EUROPEA



REGIONE
LAZIO



REPUBBLICA
ITALIANA